

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

emessa in data 29.11.2024

N. 27/c/24

Oggetto: Determinazione canoni e rimborsi spese per l'utilizzo a domanda individuale di beni del Demanio Idrico Regionale e di proprietà dei Consorzi di Bonifica: Recepimento Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2024 n. 0138/Pres e modifica Tariffario A): provvedimento di approvazione.

L'anno duemilaventiquattro, addì 29 del mese di novembre alle ore 10.00 presso la Sala Valduga, Camera di Commercio di Pordenone – Udine, sede di Udine, via Morpurgo 4, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 22.11.2024 e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio in seduta di ~~prima~~/seconda convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

	Presenti	Assenti
1 CLOCCHIATTI ROSANNA – Presidente	X	
2 VENIER ROMANO GIORGIO – Vice Presidente	X	
3 MACORIG DANIELE – Vice Presidente	X	
4 ANZIT PIER LUIGI	X	
5 BEINAT MICHELE		X
6 BENEDETTI ENNIO	X	
7 BERGHIGNAN ROMINA	X	
8 BERNARDIS GIANFRANCO		X
9 BETTO SIMONE		X
10 BIANCHINI FABRIZIO	X	
11 BOEMO IVAN DIEGO		X
12 BRAVIN ADRIANO		X
13 BURLON PAOLO	X	
14 BUSINARO ANDREA		X
15 CANDOTTO LUCA	X	
16 CAPORALE ALESSANDRO		X
17 CECCHERINI SANDRO		X
18 CEMULINI EUGENIO		X
19 COSTAGANNA MARCO	X	
20 DAL PONTE LAURO	X	
21 DEL FORNO IVAN		X
22 D'ORLANDI GIANLUIGI		X
23 DURIGHELLO LUCA	X	
24 FELCHER TIZIANO		X
25 FERESIN CARLO	X	
26 FERRO LORENZO		X
27 FRISAN DANIELE		X
28 FURLANO FRANCO		X
29 GIAVEDONI GIOVANNI		X
30 GIOVANATTO DANIELE	X	
31 MARCOLIN CLAUDIO	X	
32 MARTINENGO MARIA BENEDETTA		X
33 MASOTTI VALTER	X	
34 MIAN PALMINA	X	

- 35 MORAS FRANCO
 36 MOSCHION ANDREA
 37 NICLI RENATO
 38 PASTI GIORGIO
 39 PICCINI ELIA
 40 PONTELLO DAVID
 41 SCAINI FRANCO
 42 SCHIFF GIULIANO
 43 TACOLI PAOLO
 44 TAVANO ELENA
 45 TURATO ANNA
 46 URBANI ANDREA
 47 VENTURINI TIZIANO
 48 VIGNOTTO SANDRO
 49 ZAGLIA GIORGIO
 50 ZANINI GABRIELE
 51 ZILLI RUBEN
 BONFINI DR. ANDREA - Presidente Revisori Legali
 GONANO DR. ANTONIO - Revisore Legale
 STEDILE DR. ANDREA - Revisore Legale

	X
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa con funzioni di Segretario e il dr. ing. Stefano Bongiovanni Direttore aggiunto e Direttore dell'Area Tecnica.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso il Consiglio dei Delegati adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATE le diverse tipologie di canoni consortili richiesti per le concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis L.R. 28/02;

VISTA la L.R. n. 17/09 dd. 15.10.2009 ed in particolare l'art. 14 4° comma, che prevede che alle concessioni rilasciate dai Consorzi di Bonifica, ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis L.R. 28/02, si applichino i canoni stabiliti dall'Amministrazione regionale.

CONSIDERATO che i Consorzi di Bonifica possono in ogni caso individuare particolari tipologie o categorie di utilizzo di beni del Demanio idrico regionale da assoggettare all'applicazione di canoni diversi, determinati dai Consorzi di Bonifica medesimi;

VISTA altresì la L.R. 11/2015 ed in particolare l'art.4 con il quale vengono classificati i diversi corsi d'acqua in cinque classi fra le quali la classe 2, la classe 4 e la classe 5 di interesse dei Consorzi di Bonifica;

RICHIAMATI i provvedimenti della Deputazione Amministrativa n. 43/d/21 dd. 10.02.2021 e n. 372/d/21 dd. 22.11.2021 con cui venivano approvate, con efficacia fino al 31.12.2022 le particolari tipologie o categorie di beni del Demanio Idrico regionale da assoggettare all'applicazione di canoni diversi da quelli stabiliti dall'Amministrazione regionale secondo quanto disposto dalla normativa sopra indicata;

RICHIAMATO il provvedimento dell'Associazione n. 01/p/23 dd. 01.02.2023 ad oggetto "Determinazione canoni e rimborsi spese per l'utilizzo a domanda individuale di beni del Demanio Idrico Regionale e di proprietà dei Consorzi di Bonifica: adozione tariffario" di modifica del precedente provvedimento n. 01/p/21 dd. 05.02.2021 ad oggetto "Determinazione canoni e rimborsi spese per l'utilizzo a domanda individuale di beni del Demanio Idrico Regionale e di proprietà dei Consorzi di Bonifica: adozione tariffario" e n. 20/c/21 dd. 17.11.2021, con il quale sono state modificate alcune voci al Tariffario B) allegato al precedente provvedimento n. 01/p/21 dd. 05.02.2021;

RICHIAMATO il provvedimento della Deputazione Amministrativa n.53/d/23 dd. 08.02.2023 con cui venivano adottati i tariffari A), B) e C) da applicare alle varie fattispecie di concessioni rilasciate dal Consorzio, con efficacia temporale a tutto il 31.12.2025, ratificato con provvedimento n. 09/c/23 dd. 28.04.2023;

ACCERTATO che Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024 sono stati rideterminati i canoni annuali per le concessioni dei beni del demanio idrico regionale;

RICHIAMATO il Tariffario Generale di cui all'Allegato A del Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024

RILEVATA la cogenza dell'applicazione delle tariffe regionali per quanto disposto dal sopra richiamato art. 14 comma 4° della L.R. 17/2009 e la necessità pertanto di aggiornare il Tariffario A) allegato alla deliberazione n. 53/d/23 dd. 08.02.2023 ratificata dal Consiglio dei delegati con provvedimento n. 09/c/23 dd. 28.04.2023;

RITENUTO opportuno indicare quale efficacia temporale del tariffario allegato il 24.10.2029, come disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024, confermando la scadenza della validità dei Tariffari B) e C) a tutto il 31.12.2025;

RITENUTO che i canoni previsti nel presente provvedimento sostituiscono a tutti gli effetti i canoni disposti dal Consorzio per fattispecie similari e troveranno applicazione ai procedimenti non ancora definiti al momento della loro approvazione ed entrata in vigore;

RAVISATA l'urgenza di provvedere nel merito al fine di rendere efficaci i nuovi canoni per le procedure sopra indicate;

RAVISATA pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivate ragioni di urgenza sopra descritte;

VISTO il provvedimento della Deputazione amministrativa n. 583/d/24 dd.29.11.2024 che propone al Consiglio dei delegati recepimento Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2024 n. 0138/Pres e modifica Tariffario A);

RAVISATA l'urgenza di provvedere nel merito al fine di rendere efficaci i nuovi canoni per le procedure sopra indicate;

RAVISATA pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivate ragioni di urgenza sopra descritte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 15 dello Statuto consortile,

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'allegato tariffario A), che sostituisce quello approvato con Determinazione n. 53/d/23 dd. 08.02.2023 ratificata dal Consiglio dei delegati con provvedimento n. 09/c/23 dd. 28.04.2023, riferito ai canoni concessori rilasciati per i corsi d'acqua di Classe 2 e 5, come definiti dall'Art. 4 della L.R. 11 dd. 19/04/2015;
- di confermare che, ove le fattispecie non siano previste nel tariffario consortile allegato B), troveranno applicazione le tariffe regionali attualmente vigenti come indicate nell'allegato A);
- di indicare quale efficacia temporale del tariffario A) di che trattasi il 24.10.2029;
- di introitare i canoni disposti con il presente provvedimento nei capitoli ed articoli del bilancio dell'esercizio di competenza secondo le varie voci di entrata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 06.12.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 13.12.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.11.2024.

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)



Decreto n° 0138 / Pres.

Trieste, 24 ottobre 2024

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI ANNUALI DI CONCESSIONE DEI BENI DEL DEMANIO IDRICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15 OTTOBRE 2009, N. 17.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 24/10/2024


Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 23/10/2024

GIANNI CORTIULA

in data 24/10/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), con la quale la Regione ha, fra l'altro, disciplinato la procedura per il rilascio delle concessioni del demanio idrico regionale ed in particolare l'articolo 6, comma 3, che demanda ad apposito Regolamento regionale la disciplina dei criteri, delle modalità e delle condizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico regionale;

Visto altresì l'articolo 14, comma 1, della citata legge regionale 17/2009, ai sensi del quale, con Regolamento regionale è disciplinata la determinazione dei canoni relativi alle concessioni e alle autorizzazioni dei beni del demanio idrico regionale rilasciate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, avente validità quinquennale;

Visto il testo del "Regolamento per la determinazione dei canoni annuali di concessione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17" e ritenuto di emanarlo;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 14/2007;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1490 del 11 ottobre 2024;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -

Regolamento per la determinazione dei canoni annuali di concessione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17

Art. 1 oggetto

Art. 2 classificazioni delle tipologie di utilizzo

Art. 3 revisione del Tariffario Generale

Art. 4 stima diretta

Art. 5 norma transitoria

Art. 6 abrogazione

Art. 7 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), il presente regolamento disciplina i canoni di concessione dei beni del demanio idrico regionale, fatta eccezione per quelli relativi alle derivazioni d'acqua e all'estrazione di materiale litoide, come previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 17/2009.

art. 2 classificazioni delle tipologie di utilizzo

1. Il canone da applicare alle singole tipologie di utilizzo delle concessioni dei beni del demanio idrico regionale è definito dal Tariffario Generale di cui all'allegato A.

art. 3 revisione del Tariffario Generale

1. I canoni inclusi nel Tariffario Generale di cui all'allegato A sono oggetto di revisione quinquennale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della legge regionale 17/2009 e ai sensi dell'articolo 14, comma 1 quater della legge regionale 17/2009 sono aggiornati ogni anno sulla sola base della variazione degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati, con decreto del Direttore centrale della struttura competente in materia di demanio.

art. 4 stima diretta

1. Relativamente a tipologie concessorie non ricomprese in quelle elencate nel Tariffario Generale di cui all'allegato A, o riferite a più tipologie di utilizzo di beni del demanio idrico regionale, la determinazione del canone avviene mediante stima diretta da parte della struttura regionale competente.

art. 5 norma transitoria

1. Alle istanze di concessione di beni del demanio idrico regionale presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento in relazione alle quali si sia già proceduto alla pubblicazione nelle forme previste dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 17/2009 o sia già stata trasmessa al soggetto istante ai fini della formale accettazione la bozza dell'atto di concessione al già determinato canone, continua ad applicarsi il Decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 068/Pres. (Regolamento recante modifiche al regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17)

art. 6 abrogazione

1. Sono abrogati il Decreto del Presidente della Regione n. 068/2014 e il Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2017, n. 181/Pres. (Regolamento recante modifiche al regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17).

art. 7 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TARIFFARIO GENERALE

1- ATTRAVERSAMENTI			
1A	AEREI		
1A1	Manufatti edilizi: Quota fissa:		
	a) attraversamenti pedonali anche di tratti tombinati e piste da sci a corpo	€	146,40
	b) attraversamenti carrabili anche di tratti tombinati a corpo	€	222,50
	per ogni mq. di superficie di luce, in proiezione verticale sulla parte demaniale, comprensiva di rampa o raccordo in aggiunta alla quota di cui ai punti a) e b)	€/mq.	1,48
1A2	Impianti sospesi a fune:		
	a) teleferiche a corpo	€	111,20
	b) sciovie a corpo	€	222,50
	c) seggiovie, cabinovie e funivie a corpo	€	111,20
	più quota riferita alla lunghezza dell'attraversamento	€/ml.	0,30
1A3	Condotte di varie tipologie (metanodotto, oleodotto, acquedotto, fognatura, ecc.) comprensive di eventuali appoggi. Quota fissa:		
	a) per condotte fino a m. 0,50 di diametro nominale	€	74,00
	b) per condotte da m. 0,50 a m. 1,00 di diametro nominale	€	141,00
	c) per condotte superiori a m. 1,00 di diametro nominale	€	252,00
	d) condotte linee telefoniche e/o linee tecnologiche assimilate a corpo	€	44,50
1A4	Elettrodotti con semplice attraversamento senza posa di sostegni (tralicci, pali e mensole, ecc.) per linee aeree di ogni natura lunghezza ed ingombro, tipo di isolamento, sezioni e numero di conduttori. Vengono indicate le sottocategorie in relazione al livello nominale di tensione:		
	a) linee a bassa tensione fino a 1KV	€	44,50
	b) linee a media tensione, superiori 1 KV. fino a 30 KV	€	60,00
	c) linee ad alta tensione, superiori 30 KV. fino a 150 KV	€	74,00
	d) linee ad altissima tensione superiori 150 KV	€	125,30
1B	SUBALVEO		
1B1	Condotte Attraversamento interrato su suolo demaniale regionale di condotte di vario tipo e diametro (metanodotto, oleodotto, acquedotto, elettrodotto, fognatura, condutture telegrafiche e telefoniche, ecc.). Quote fisse:		
	a) per condotte fino a m. 0,30 di diametro nominale	€	118,30
	b) per condotte fino a m. 0,50 di diametro nominale	€	222,50
	c) per condotte da m. 0,50 a m. 1,00 di diametro nominale	€	266,00
	d) per condotte superiori a m. 1,00 di diametro nominale	€	370,00
	e) in caso di attraversamento di condotte di tipo scatolare, il canone sarà determinato tenendo conto della lunghezza del lato orizzontale o parallelo al terreno più quota di occupazione forfetaria, definita in misura fissa, per fascia di rispetto	€/ml.	1,48
1B2	Linee tecnologiche e cavi per telecomando a servizio della condotta principale:		
	a) se inseriti all'interno della condotta principale, non soggetti a canone,		
	b) se esterni alla condotta principale, canone come da punto 1B1 a corpo senza quota per fascia di rispetto,		
	c) se inseriti assieme alla condotta principale in unico controtubo contenente entrambi, canone unico come da punto 1B1 calcolato in base al diametro nominale del controtubo.		

1B3	In caso di trifore di cavi elettrici e in caso di utenze diverse (reti elettriche, telefonia, condotte idriche, ecc.) poste all'interno di unico controtubo, canone unico come da punto 1B1, calcolato in base al diametro nominale del controtubo.		
1C	TRANSITI		
1C1	Strade/piste arginali e/o golenali (esistenti o meno) con larghezza fino a 5 ml.:		
	a) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità privata)	€/ml.	0,43
	b) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità agricola)	€/ml.	0,30
	c) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità industriale)	€/ml.	1,52
	- per transiti su strade o piste di larghezza superiore ai 5,00 ml. si applica una maggiorazione del 20% per ogni fascia di 1 ml. di larghezza eccedente		
	- se le strade sono asfaltate si applica una maggiorazione di canone pari al 30%		
	- canone minimo	€	70,00
1C2	Transiti su rampe		
	a) rampe arginali ad uso agricolo e privato		
	a1) per superfici fino a mq. 50,00 a corpo	€	22,00
	a2) per superfici superiori mq. 50,00 per ogni mq. in più	€/mq.	0,35
	b) rampe arginali ad uso esclusivo industriale e di cantiere		
	b1) per superfici fino a mq. 50,00 a corpo	€	82,00
	b2) per superfici superiori mq. 50,00 per ogni mq. in più	€/mq.	1,17
1C3	Guadi, attraversamenti in alveo, ecc.		
	a) per superfici fino a mq. 80,00 a corpo	€	67,00
	b) per superfici superiori mq. 80,00 per ogni mq. in più	€/mq.	1,00
2 - OCCUPAZIONI			
2A	AGRICOLE		
2A1	Sfruttamento agricolo, colture varie non specializzate, ivi incluse quelle foraggere		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	222,50
	- canone minimo	€	85,50
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A2	Colture agricole specializzate comunque realizzate (barbatelle e piante madri porta-innesto, vigneto, frutteto, orto, florovivaistica)		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	941,50
	- canone minimo	€	164,00
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A3	Terreni utilizzati per colture arboree specializzate (pioppeti, cedui diversi, etc.) con impianti eseguiti/da eseguire a cura spese del concessionario		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	222,50
	- canone minimo	€	85,50
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A4	Sfalcio, mantenimento di prato stabile e attività di pascolo, pulizia di aree di pertinenza a bassa vegetazione		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	42,00
	- canone minimo	€	21,00

**Allegato A
(Rif. Art. 2)**

2A5	Impianti ittogenici - per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	1.566,00
2A6	Arnie per apicoltura a) arnia b) area funzionale alla gestione delle arnie - per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali Canone massimo applicabile per utilizzo area funzionale	€/corpo € €	23,00 36,00 120,00
2B	ATTIVITÀ TURISTICO COMMERCIALI		
2B1	Chioschi, capanni, gazebo, ecc. - posizionamento stagionale per mese, fino ad un periodo massimo di dodici mesi - per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali - per posizionamento superiore a 12 mesi, 50 % in più del valore precedente.	€	59,00
2B2	Area scoperta per manifestazioni culturali, sportive e similari / canone riferito a giornata di utilizzo - per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali	€	10,34
2B3	Area scoperta per circhi, luna park, spettacoli viaggianti nonché chioschi, capannoni, gazebo, roulotte e camper e/o case mobili relativi o complementari alla stessa attività / canone riferito a giornata di utilizzo - per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali	€	17,75
2C	DEPOSITO MATERIALI E ATTREZZATURE		
2C1a	utilizzazione per depositi in genere:	€/mq.	0,12
2c1b	utilizzazione anche per lavorazioni con strutture non fisse	€/mq.	0,13
2D	OCCUPAZIONI A VARIO TITOLO A FINI PRIVATI		
	Utilizzi continuativi, anche di tratti tominati:		
2D1	- per uso familiare o pertinenze di immobili di proprietà fino a 100,00 mq. - per ogni 100,00 mq. ulteriori o frazioni - in caso di utilizzi a soli fini di pulizia e sfalcio il canone viene ridotto del 50 %	€ €	111,20 11,38
2D2	per interventi a supporto di opere a rilevanza edilizia (ponteggi, opere di protezione, condotte provvisorie di cantiere ecc.) fino mq. 100,00 - per ogni 100,00 mq. ulteriori o frazioni	€ €	296,00 35,00
2D3	per capanno naturalistico o da posta e altane, comprensivo di area di pertinenza non superiore a 50,00 mq	€/corpo	222,50
2D4	Utilizzo di aree golenali a fini sociali, ricreativi, culturali e didattici senza scopo di lucro: - per ogni Ha o frazione con valori proporzionali - canone minimo - in caso di strutture o fabbricati, anche amovibili, insistenti sul bene demaniale oggetto di concessione, il canone viene così aumentato: - per superficie complessiva fino a mq. 50,00: 10% - per superficie complessiva fino a mq. 100,00: 20% - per superficie complessiva fino a mq. 150,00: 40% - per superficie complessiva fino a mq. 200: 50% - per superficie complessiva superiore a 200,00 mq. le strutture o i fabbricati saranno oggetto di stima diretta	€ €	141,00 59,00

2E	OCCUPAZIONI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
2E1	Impianti produttivi e industriali - per ogni 1.000 mq. o frazioni con valori proporzionali, anche di tratti tombinati		
	a) senza presenza di manufatti	€	712,00
	b) con presenza di manufatti per max. 10% superficie complessiva	€	1.067,00
	c) canone minimo	€	285,00
2E2	Cabina elettrica a servizio impianti industriali – a corpo	€	585,50
2F	OCCUPAZIONI PER OPERE ACCESSORIE SU ATTRAVERSAMENTI		
2F1	Opere di protezione su: impianti in genere, condotte elettrodotti con la costruzione di briglie, scogliere, muri di protezione, argini, repellenti, ecc.	€/mq.	0,85
3 – USI DIVERSI			
3A	POSA STRUTTURE FISSE		
3A1	Mensole a corpo	€	45,00
3A2	Palo a corpo	€	67,00
3A3	Traliccio a corpo (max 100,00 mq. alla base)	€	222,50
3A4	Cartelli Pubblicitari (max ml. 5,00 di proiezione orizzontale) e cabine telefoniche e simili, a corpo	€	148,00
	a) cartelli pubblicitari al ml. oltre i 5,00 di proiezione orizzontale	€/ml.	28,00
3A5	Apparecchiature fisse (cannocchiali panoramici, pesa persone, ecc.)	€/pz.	74,00
3A6	Tratti di recinzione (reti, muretti, ecc.) di tipologia conforme alle norme e regolamenti urbanistici (larghezza fascia considerata ml. 1,50, comprese fasce laterali di servizio e rispetto):		
	- canone annuo per ogni ml. di fascia considerata	€/ml.	0,54
	- canone minimo	€	41,00
3A7	Posa di antenne per telefonia mobile e terreno di pertinenza per un massimo di mq. 100,00 di occupazione totale, per superfici solo se maggiori calcolate proporzionalmente	€	3.513,00
3B	SCARICO ACQUE		
	I diametri sotto riportati sono riferiti alla parte nominale della condotta, in caso di condotte di tipo scatolare, il canone sarà determinato sulla base della lunghezza del lato maggiore:		
3B1a	acque bianche o depurate, fino a Φ 15,00 cm	€	111,20
3B1b	da Φ 16 cm. fino a Φ 30,00 cm.	€	148,00
3B1c	da Φ 31 cm. fino a Φ 60,00 cm.	€	222,50
3B1d	da Φ 61 cm. fino a Φ 100,00 cm.	€	370,00
3B1e	per diametri superiori a Φ 100,00 cm.	€	413,40
	- più condotta a servizio dello scarico	€/ml.	1,47
	Se a servizio diretto di strutture produttive, aumento del 50% del canone sopra indicato		
	In caso di canalette a cielo aperto o semicircolari la tariffa viene diminuita del 50% rispetto alle condotte circolari		
4 – MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
4A1	gare fluviali a giornata di utilizzo	€/100 ml.	1,48

4A2	gare ciclistiche a giornata di utilizzo	€/100 ml.	0,74
4A3	gare di sci da fondo a giornata di utilizzo	€/100 ml.	1,00
4A4	gare motoristiche su circuito a giornata di utilizzo	€/100 ml.	7,4
4A5	gare motoristiche su percorso lineare in alveo a giornata di utilizzo	€/Km.	44,50
	Per le tipologie di utilizzo di cui ai punti 4A1 usque 4A4 si applica un canone minimo pari a € 48,00 e per la tipologia di cui al punto 4A5 si applica un canone minimo pari a € 96,00		
5 - TAGLIO LEGNAME			
	Valutazione del legname ritraibile dalle formazioni cresciute in alvei, sponde ed aree golenali demaniali, ai sensi della legge regionale 11/2015, art. 33.		
5A	LEGNAME DA OPERA		
	Si tratta degli assortimenti con esclusione della legna da ardere e del cippato. Il valore di macchiatico è il valore del bosco, riferito alle piante in piedi che hanno ormai raggiunto la maturità per il taglio. Si tratta di un particolare valore di trasformazione che si ottiene dalla differenza tra il prezzo di mercato dei prodotti trasformati (assortimenti mercantili prima di ulteriori lavorazioni) e le spese necessarie per la trasformazione stessa.		
5A1a	Valore medio di macchiatici	€/mc.	37,50
5A1b	Valore minimo di macchiatici	€/mc.	23,40
5A1c	Valore massimo di macchiatici	€/mc.	50,40
5B	LEGNA DA ARDERE E CIPPATO		
	Comprende sia la legna di latifoglie che di conifere non attribuibile alla categoria del legname da opera.		
5B1	Essenze dolci (0,4 – 0,6 tonnellate/metro cubo)		
5B1a	Valore medio di macchiatici	€/t.	13,60
5B1b	Valore minimo di macchiatici	€/t.	9,60
5B1c	Valore massimo di macchiatici	€/t.	17,80
5B2	Essenze forti (0,6 e 1 tonnellate/metro cubo)		
5B2a	Valore medio di macchiatici	€/t.	16,40
5B2b	Valore minimo di macchiatici	€/t.	12,40
5B2c	Valore massimo di macchiatici	€/t.	20,50
	Per le tipologie 5B1 e 5B2 in presenza di legname già tagliato ed allestito con il solo onere del recupero di materiale già depezzato, i valori sopra riportati sono raddoppiati. Per situazioni di prelievo del materiale legnoso in situazioni di particolare difficoltà operativa e/o in presenza di materiale particolarmente scadente anche costituito da legna da ardere o cippato è ammessa la riduzione del canone nella misura massima del 50%.		
5C	FASCINE		
	Trattasi di materiale legnoso minuto, con diametro in punta inferiore a cm 3, generalmente di essenze latifoglie ad alta o media capacità pollonifera, (salici, ontani, pioppi).		
5C1	Fascina (diametro medio di cm 25 e lunghezza di m. 1,00 per 10-15 kg):	€/fascina	0,33
6- VIE NAVIGABILI			
6A	ATTRACCHI AD USO PROPRIO		
	Si intende per attracco ad uso proprio il posto barca utilizzato direttamente ed esclusivamente dal richiedente la concessione.		

**Allegato A
(Rif. Art. 2)**

6A1	- Posto barca fino a mq. 14,00 comprensivo di strutture quale palancoato, difesa di sponda, pontile, bitta, scaletta palo di ormeggio a terra, anelli in area già banchinata o attrezzata ed ogni altra opera funzionale all'utilizzo	€	386,50
	Per ogni mq. eccedente	€	27,60
6B	NAUTICA DA DIPORTO		
	Si intende per nautica da diporto l'utilizzo di aree infrastrutturate o da infrastrutturare da parte di più soggetti anche diversi dal concessionario con un numero minimo di 6 posti barca.		
6B1	Area scoperta	€/mq.	1,64
6B2a	Area occupata con impianti di facile rimozione	€/mq.	2,34
6B2b	Area occupata con impianti di difficile rimozione	€/mq.	4,00
6B3a	Specchio acqueo libero	€/mq.	1,17
6B3b	Specchio acqueo occupato con impianti di facile rimozione	€/mq.	2,34
6B3c	Specchio acqueo occupato con impianti di difficile rimozione	€/mq.	4,00
	Canone minimo	€	386,50
6B4	Vasca di alaggio fino a 12,00 metri di profondità planimetrica rispetto al limite del corso acqueo riferito al livello medio annuale per una larghezza massima di m. 3,00 (specchio acqueo)	€/mq.	31,60
	Per ogni mq. di specchio acqueo eccedente i 36 mq.	€/mq.	59,00
6B4a	Vasca di alaggio in c.a. o palancoato Larssen fino ad un perimetro edificato di ml. 27,00 (misurato al limite dell'acqua)		
	- per uno spessore planimetrico massimo di ml. 1,00	€/ml.	18,00
	- per ogni ml. eccedente i ml. 27,00	€/ml.	35,00
6B4b	Scivolo di alaggio in c.a. (compresa la parte subacquea)	€/mq.	14,00
6B4c	Scivolo di alaggio in terreno naturale (compresa la parte subacquea)	€/mq.	7,00
6C	BILANCE DA PESCA		
6C1	Impianti con rete, compreso capanno fino a 30,00 mq., pali di sostegno e loro tiranti, boe di ormeggio, scalette, pontili, posti barca fino ad un massimo di due a servizio della bilancia da pesca, ed ogni altra opera funzionale all'utilizzo, compresa area scoperta e/o a terra di pertinenza fino a 1.000,00 mq	€/corpo	450,00
	a) eccedenza capanno asservito oltre 30,00 mq	€/mq.	7,30
	b) area scoperta e/o a terra di pertinenza per ogni 100 mq. o loro frazione in eccedenza ai 1.000,00 mq.	€/mq.	10,00

VISTO: IL PRESIDENTE